

Agrigento e Provincia

Varata l'Unità di verifica della progettazione per velocizzare i tempi e risparmiare sui costi

Ati Ag9: l'istituzione di questo organismo tecnico consentirà di snellire l'iter burocratico relativo ai lavori pubblici sulle reti idriche

GIUSEPPE RECCA

L'Assemblea Territoriale Idrica provinciale costituisce una "Unità di verifica della progettazione" e richiede la certificazione di qualità per ridurre tempi e costi dell'iter burocratico relativo ai lavori pubblici sulle reti idriche. Con apposita determina, il direttore generale ha dato il via ad un percorso che, ai sensi di una recente normativa, prevede che nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'Ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. Già lo scorso marzo l'Ati aveva affidato il servizio di consulenza ad un soggetto abilitato, al fine di consentire all'ente l'implementazione di un sistema di gestione di qualità, secondo la norma Iso 9001, per il conseguimento della certificazione di qualità per le attività di verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione.

Nei giorni scorsi c'è stata la individuazione dei componenti dell'Unità di verifica. Ad affiancare il direttore generale Enzo Greco Lucchina saranno l'architetto Domenico Gueli, sostituto del responsabile tecnico, il geometra Massimo Carnabuci, funzionario direttivo, il geologo Giovanni Castronovo, istruttore tecnico, la dottoressa Maria Concetta Madonia, istruttore amministrativo.

L'Unità di volta in volta adempirà alla verifica dei progetti, sarà costituita da almeno tre componenti e determinata con provvedimento del direttore generale, che ha la responsabilità del progetto, tenendo conto della specificità dello stesso e delle specifiche professionali all'interno della stessa. C'è inoltre la possibilità di integrare tale organismo con altre professionalità presenti negli uffici tecnici dei Comuni appartenenti all'Ati, qualora le specificità del progetto da verificare richieda competenze non presenti all'interno dell'unità organizzativa. Al gruppo sarà corrisposto un incentivo di gran lunga inferiore rispetto ad un incarico affidato all'esterno.

«Velocizziamo i tempi e risparmiamo sui costi - dice il direttore Greco Lucchina - per tutti i nostri progetti che sono nel piano di interventi. Molti ammontano a oltre 1 milione di euro e per fare in modo che se ne occupi la nostra nuova unità stiamo richiedendo la certificazione di qualità Iso 9001 che ci verrà concessa da un apposito organismo che si occuperà delle verifiche. Contiamo di definire il tutto entro un paio di mesi per ridurre dell'80 per cento di costi di verifica di progettazione che fino ad oggi sono stati affidati a soggetti esterni».



Costruzione nuova rete idrica

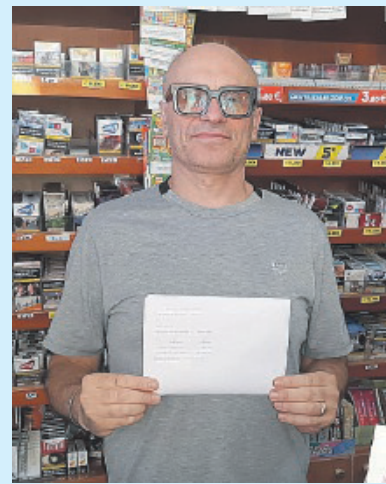


Enzo Greco Lucchina, direttore Ati

CANICATTI

Gratta un biglietto e vince mezzo milione di euro

CANICATTI. c.v.) Un nuovo "ricco" a Canicatti grazie ad un biglietto del Gratta e Vinci della serie il Miliardario di 5 euro. Il tagliando vincente che ha fruttato allo scommittitore la somma di ben 500.000 euro è stato venduto il 18 ottobre nella tabaccheria di Diego Cassaro che la gestisce insieme al fratello Angelo in via De Gasperi a pochi metri dalla scuola elementare e materna De Amicis. La comunicazione ufficiale della vincita è arrivata ai titolari dalla Lottomatica. «Non sappiamo chi sia il vincitore - hanno detto Diego ed Angelo Cassaro - la nostra rivendita è frequentata da tantissime persone spesso di passaggio da Canicatti essendo posizio-



nata in una zona dove ci sono scuole ed uffici. Speriamo che si tratti di una persona bisognosa e che questi soldi finiscano in buone mani».

Questa è la quarta vincita da 500.000 euro che si registra in città. In precedenza sempre con il Gratta e Vinci ne erano state centrate altre tre in esercizi commerciali diversi. Canicatti, quindi, si conferma una delle città più fortunate per gli appassionati di questo genere di lotterie istantanee.

A settembre sempre nella stessa tabaccheria Cassaro erano stati vinti 10.000 euro ma con un'altra serie del gratta e vinci il "Venti X" del costo anche in questo caso di 5 euro.

CANICATTI

Multata sulle strisce blu ma il ticket che aveva pagato scadeva l'indomani

Disavventura per una donna vittima della svista di un ausiliario in largo Aosta

CANICATTI. Lascia la propria vettura negli stalli a pagamento ed al ritorno trova una multa elevata dagli ausiliari del traffico che gestiscono le cosiddette strisce blu dell'importo di 26 euro. Tutto questo accade nonostante la donna avesse regolarmente esposto sul cruscotto un tagliando che accertava il pagamento sino al giorno successivo. Infatti, la multa è stata elevata dagli addetti al controllo del parcheggio alle 16:25 del 17 di ottobre, ma la scadenza del tagliando esposto era del giorno successivo vale a dire il 18 ottobre alle 11:55 (come si evince chiaramente dalla foto che pubblichiamo a corredo dell'articolo con ora di scadenza).

Teatro dell'accaduto il centrale Largo Aosta dove esistono parecchi stalli di sosta a pagamento. Un errore, una svista dell'addetto della società che ha in appalto il servizio di gestione delle strisce blu a pagamento affidato ormai da anni alla Sis che ha sede a Perugia.

«Non appena ho visto il tagliando della multa sul parabrezza dell'auto - racconta la donna che abita nei pressi del luogo dove è stata elevata la contravvenzione - sono rimasta

infrazione che non ho commesso. Sia lo scontrino che avevo esposto che la ricevuta della multa che mi è stata elevata parlano chiaro». Ovviamente questo disguido per la proprietaria dell'autovettura si trasformerà in disagio visto che dovrà chiedere agli uffici preposti l'annullamento della sanzione perdendo del tempo prezioso e sottraendolo alle proprie attività familiari e lavorative. Una distrazione certo non è da condannare ma episodi di questo genere non dovrebbero assolutamente accadere visto il ruolo degli ausiliari del traffico che recentemente hanno ottenuto un riconoscimento da parte del comune di Canicatti quello di segnalare anche le infrazioni degli automobilisti indisciplinati. Alla polizia municipale successivamente il compito di elevare loro le multe per le infrazioni segnalate dagli uomini della Sis.

CARMELO VELLA



infrazione che non ho commesso. Sia lo scontrino che avevo esposto che la ricevuta della multa che mi è stata elevata parlano chiaro».

Ovviamente questo disguido per la proprietaria dell'autovettura si trasformerà in disagio visto che dovrà chiedere agli uffici preposti l'annullamento della sanzione perdendo del tempo prezioso e sottraendolo alle proprie attività familiari e lavorative. Una distrazione certo non è da condannare ma episodi di questo genere non dovrebbero assolutamente accadere visto il ruolo degli ausiliari del traffico che recentemente hanno ottenuto un riconoscimento da parte del comune di Canicatti quello di segnalare anche le infrazioni degli automobilisti indisciplinati. Alla polizia municipale successivamente il compito di elevare loro le multe per le infrazioni segnalate dagli uomini della Sis.

CARMELO VELLA

RIBERA

"I concerti incantevoli" del Conservatorio Toscanini



RIBERA. "I Concerti Incantevoli" degli studenti del conservatorio musicale "Arturo Toscanini" di Ribera per le scuole ad indirizzo musicale del territorio di Sciacca, Ribera, Menfi e Burgio e Caltabellotta nell'ambito del "Piano delle Arti".

Nella chiesa San Domenico a Sciacca avrà inizio una rassegna di 4 lezioni tenute dagli studenti dei corsi accademici di Alta Formazione Artistico Musicale del conservatorio, nell'ambito del progetto "Le pietre dell'Incanto", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, promosso e organizzato dall'istituto "Mariano Rossi" di Sciacca, istituzione scolastica capofila, con

il coinvolgimento di una rete di scuole ad indirizzo musicale del territorio (Istituti comprensivi "Bivona" di Menfi, "Roncalli" di Burgio, "Don Bosco-Navarro" di Ribera. Ad esibirsi sarà l'Ensemble di Clarinetti del conservatorio diretto dal Maestro Nicola Di Grigoli che replicherà il 28 novembre alle ore 18 nella chiesa San Pellegrino di Ribera.

I concerti proseguiranno con l'Ensemble di archi, curato dalla prof. Maria Adelaide Filippone che si esibirà il 20 marzo 2024 nell'aula magna dell'Ic Santi Bivona di Menfi e il 21 marzo 2024, nell'aula magna del plesso di scuola "De Amicis" di Caltabellotta.